



REGIONALI Il vero guru della comunicazione si conferma però Leo Battaglia

La grande guerra dei manifesti

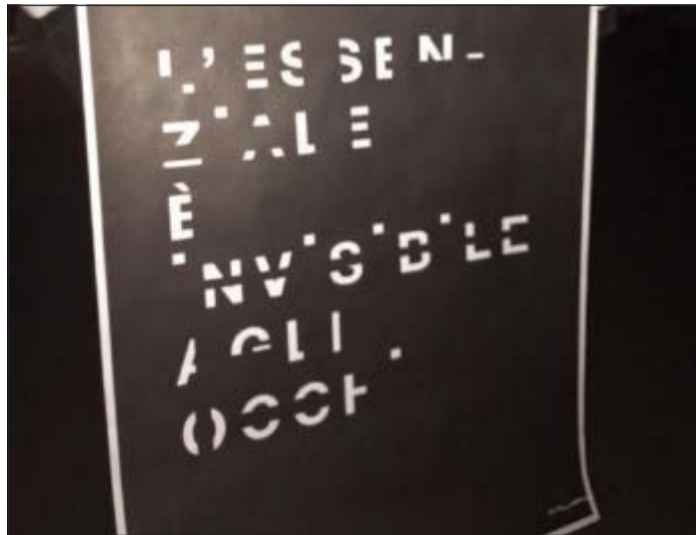
I messaggi futuristi di Orrico e le scuse di Caruso ai teatranti del More

NON c'è campagna elettorale che si rispetti senza la polemica sulle affissioni elettorali. Nonostante siamo al tempo dei social, neanche questa volta i candidati non hanno rispettato i nostri amati muri e in qualche caso neanche i defunti con poster elettorali a coprire quelli del caro estinto.

In questa vicenda si distingue il mitico Leo Battaglia, candidato per Fratelli d'Italia che ha imbrattato tutti i muri della provincia, al punto da aver fatto nascere su Facebook un gruppo dal titolo inequivocabile "Leo Battaglia deve rimediare allo scempio sui muri". Non contento il nostro si è prodotto anche in un video dove un suo accanito sostenitore si dice convinto della vittoria finale di Uanda, intesa come Wanda Ferro.

Il video di Chiappetta stile "Love Actually"

Più intellettuale è stato invece Gianpaolo Chiappetta. Prendendo spunto da una scena di "Love Actually" ha girato uno spot in cui lui stesso bussava alla porta di una signorina mostrando una serie di cartelli in cui dichiara che in Calabria non mancano certo i programmi o l'elenco di cose da fare, ma solo



Il manifesto elettorale di Maurizio Orrico

chi le sappia fare; fino a quando la signorina, forse esausta come fosse in presenza di un rappresentante porta a porta, tira fuori un cartello definitivo "#Io sto con Gianpaolo".

E visto che siamo in tema di arte, ieri la polemica ha riguardato anche Franz Caruso. I suoi attacchini avrebbero coperto con i suoi manifesti il cartellone del Morelli che pubblicizzava la nuova stagione del More. Ma siccome Caruso prima di essere un politico è un galantuomo ieri ha diffuso una nota di scuse che gli fa onore. «Apprendo con dispiacere che i responsabili

della mia campagna pubblicitaria - scrive l'avvocato - hanno coperto con i miei manifesti elettorali un cartellone pubblicitario della rassegna teatrale MORE, realizzata da Scena Verticale. L'episodio è disdicevole e merita la mia più totale disapprovazione. Essere accostato, sia pure per fatti indirettamente connessi alla mia persona, a chi non ha nulla a che vedere con la mia storia politica, umana e professionale e con il mio impegno a favore della cultura e della tutela dell'ambiente, mi mortifica oltremodo».

«Chiedo scusa agli amici di Scena Verticale e alle compagnie teatrali coinvolti nella rassegna per l'accaduto - conclude Caruso - dando certezza che simili atti non avranno più a ripetersi, avendo provveduto a sostituire i responsabili dell'affissione e ad impartire rigide disposizioni in ordine alle modalità di esecuzione della propaganda elettorale».

In mezzo a tutto questa marasma c'è però qualcuno che riesce a distinguersi ed è Maurizio Orrico. I suoi manifesti sembrano quasi opera di Graziano Cecchini ed ispirati ai temi del futurismo.

L'artista cosentino ha realizzato una serie di otto manifesti/opere d'arte (qualcuno fa a gara per averne uno autografato dal candidato da esporre in salone). Il primo recita "L'essenziale è invisibile agli occhi". In tutti non c'è mai la richiesta di voto perché come recita il sito dell'artista "chiediamo idee, non voti". Sulla sua home page c'è la possibilità per tutti di suggerire un tema o una proposta in una campagna elettorale davvero divertente tutta giocata sui colori e i profumi della Calabria e su un divertente "nduja index" contro quelli che vorrebbero misurare la nostra ricchezza in consumo.

m. cl.

LO SAI CHE MI CANDIDO?

BEVACQUA (PD)

Sanità, nodo da sciogliere



AL presidente Oliverio l'arduo compito di riconsegnare la gestione della sanità ad un territorio al quale non mancano affatto le professionalità capaci di farla funzionare, così come dovrebbe. Questa volta non si può fallire. Il primo atto da compiere è quello di superare la fase di commissariamento del comparto con una figura di altissimo profilo professionale e di diretta emanazione territoriale e politica del nuovo governo regionale che sappia risollevare le sorti di una sanità allo sbando.

CUZZOCREA (CENTRO D.)

Dai rifiuti all'energia



LA politica di gestione dei rifiuti è necessario che passi, in linea con le direttive europee, attraverso i processi di reale raccolta differenziata. La differenziata e successiva valorizzazione deve essere attuata solo ed esclusivamente per quelle quantità e tipologie di rifiuti che trovano collocazione nel mercato come materie prime o similari. Per le frazioni rimanenti è fondamentale che la politica regionale attui processi di valorizzazione mediante iniziative di riconversione in energie nelle varie forme.

GRAZIANO (CASA LIBERTÀ)

Area urbana Sibarita



LA conurbazione delle Città di Rossano e Corigliano resta l'unica via possibile da perseguire per garantire sviluppo alla Sibaritide. Un progetto ambizioso che ha bisogno innanzitutto del sostegno culturale e politico da parte delle due comunità. Ma che ha anche necessità di essere supportato con forza e decisione nel prossimo Governo regionale. La futura unione dei due comuni, infatti, deve poter vedersi garantiti, su tutti, i diritti ad una sanità funzionante e una mobilità che consenta trasporti efficienti.

GENTILE (NCD)

Salvata la Sorical



IN questi anni abbiamo lavorato con estrema serietà insieme al dipartimento dei lavori pubblici e ai commissari liquidatori, ai revisori dei conti, per salvare Sorical dal fallimento e garantire le unità lavorative. A decorrere dall'ottobre 2013 Sorical ha consolidato il proprio equilibrio economico, uscendo dal mercato elettrico di salvaguardia dal quale si approvvigionava a prezzi non equi. Con l'aggiudicazione sul mercato libero delle forniture, la società ha risparmiato ben dodici milioni di euro annue.

LA POLEMICA L'invito di Nucci

«Evitiamo il dissesto via i consulenti»

I CONSULENTI del sindaco Occhiuto sembrano diventati il suo tallone d'Achille. Non solo la polemica del Ncd, adesso si aggiunge anche il consigliere comunale Sergio Nucci che rivolge il suo sguardo a Palazzo dei Bruzi.

Nucci parte dalla difficile situazione finanziaria di Palazzo dei Bruzi citando la Corte dei Conti. «L'enorme mole di debiti contrattata nel tempo dalle varie amministrazioni

(l'ultima tranche di 25 milioni riguarda un mutuo con la Cassa Depositi e Prestiti sottoscritto per i soli debiti del 2013 dalla giunta Occhiuto Determina Dirigenziale n° 2436/2014) e l'aumento vertiginoso delle imposte e tasse comunali - scrive Nucci - fanno capire come sia ormai impossibile raggiungere un equilibrio di bilancio. Se la Corte dei Conti, per la quale il processo di declino è inarrestabile, procederà alla dichiarazione di dissesto correremo il rischio che il commissario agisca con tagli lineari che andrebbero a colpire lo stato sociale».

Ma Nucci ha una soluzione. «Il sindaco ha nominato al suo insediamento dirigenti esterni e collaboratori di staff. Il costo per questo personale è di diverse centinaia di migliaia d'euro all'anno. Al contrario di ciò che accade alla provincia di Cosenza, dove Occhiuto ha interpretato la legge in un modo, al comune di Cosenza alcune funzioni di staff

Il Comune ha professionalità qualificate

rivestono funzioni dirigenziali. Ciononostante, non mi interessa parlare della legge e della sua applicazione. Non mi interessa riavangare la delibera n. 186 del 30.12.2011 circa l'attribuzione di ruolo dirigenziale al personale di staff, né del conferimento di incarichi dirigenziali senza manifestazione di interesse, né, tantomeno, dissertare se l'art. 6 del Dlgs 90/2014 (Divieto di incarichi dirigenziali a soggetti in quiescenza)* debba essere interpretato o attuato. A me preme chiedere che si inizi davvero a tagliare le spese superflue. Il Comune ha le professionalità giuste per portare avanti la macchina comunale».

li a soggetti in quiescenza)* debba essere interpretato o attuato. A me preme chiedere che si inizi davvero a tagliare le spese superflue. Il Comune ha le professionalità giuste per portare avanti la macchina comunale».

li a soggetti in quiescenza)* debba essere interpretato o attuato. A me preme chiedere che si inizi davvero a tagliare le spese superflue. Il Comune ha le professionalità giuste per portare avanti la macchina comunale».

LAVORO L'invito della Cisl al sindaco

Nuova strategia per le cooperative

LA Cisl plaude al lavoro fatto dal sindaco Occhiuto e dall'assessore Manna sulle cooperative. Nello stesso tempo, però, il segretario generale Angelo Scarcello e il dirigente provinciale Gianluca Esaltato ritengono che «La situazione attuale debba essere un punto di partenza e non un punto di arrivo, perché vogliamo ricordare che tutto questo è stato possibile ancora grazie al grande sacrificio fatto soprattutto dai lavoratori perdendo anche parte del salario. Pertanto ci sembra opportuno aprire un momento di riflessione al fine di trovare una soluzione che

possa migliorare le condizioni economiche dei lavoratori». La Cisl chiede quindi un incontro urgente per esaminare possibili altre fonti di reddito attraverso l'ampliamento della cura del verde cittadino, oppure pensare altro, ai lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria, cercare di capire se possibile di acquisire nuovi servizi in sintonia anche con l'aiuto e l'avvallo dell'ente Provincia.

Ma per la Cisl la situazione più grave la stanno vivendo i lavoratori delle cooperative di tipo A, come i lavoratori della Cooperativa Don Bosco che offrono assistenza agli anziani bisognosi, ma sono tre mesi che non ricevono lo stipendio. La Cisl quindi vuole chiedere «un urgente incontro al Sindaco di Cosenza, al fine di analizzare e costruire una strategia comune per portare benessere a chi in questa Città mette a disposizione la propria vita lavorativa, per dare servizi all'intera collettività, augurandoci di trovare la stessa disponibilità e sensibilità già avuta in passato con lo stesso Sindaco ma soprattutto con l'Assessore al ramo Carmine Manna che nei giorni di grande trambusto non ha mai fatto mancare la propria vicinanza a tutti i lavoratori».

L'obiettivo è ampliare le fonti di reddito

L'APPUNTAMENTO

La Lorenzin e i medici

DOMANI alle 10 il ministro della Salute, Beatrice Lorenzin sarà a Cosenza per partecipare a un dibattito dal titolo: "La Sanità del futuro: Telecardiologia e Teleradiologia". Un'occasione ottima per capire qualcosa di più sul fantomatico sblocco del turn over e chiedere assunzioni per l'Annunziata. Il ministro si era detta finalmente disposta ad incontrare le sigle sindacali dell'azienda ospedaliera che a lei si erano

rivolte in passato con ben due lettere che non hanno mai ricevuto risposta.

Così i sindacati hanno preferito non incontrare il ministro, vista la natura elettorale di questo suo tour nel cosentino. Non va dimenticato, infatti, che nel dibattito è previsto anche l'intervento del senatore dell'Ncd, Antonio Gentile. Se bisogna separare la politica dalla sanità, avranno pensato i medici, meglio farlo subito.